



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014



INDICE

PREMessa.....	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	3
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7 RATEI E RISCONTI	33
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	33
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	33
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	44
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	45
3.1.7 IMPOSTE	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	47
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	47
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	48
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	51
5. NOTE CONCLUSIVE	53



PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Massa Carrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Piano Obiettivi per Attività;
- il Piano Obiettivi per Progetti;
- il Piano Obiettivi per Indicatori;
- il Consuntivo in Termini di Cassa;
- il Conto Economico riclassificato.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Massa Carrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010, di concerto



con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.



Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Massa Carrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	470
Totale Attività =	€	1.278.362
Totale Passività =	€	1.226.218
Patrimonio netto =	-	€ 52.144



2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella fattispecie si tratta di migliorie su beni di terzi, costituite dal rifacimento dell'impianto elettrico all'interno dei locali sede della delegazione di Aulla e di oneri pluriennali, costituiti dai costi per:

- implementazione di aggiornamenti sul software di gestione del protocollo informatico;
- lavori di bonifica dei serbatoi presenti sull'impianto carburanti;
- lavori edili e di adeguamento impianti realizzati nei locali in comproprietà con A.C.I. siti a Massa, considerati al 50% dell'importo totale;
- lavori di adeguamento immagine dell'impianto carburanti ai colori ENI.

Le spese citate che, per loro natura, si possono considerare tra le spese a utilità futura, sono state ripartite su 5 esercizi, con esclusione dei costi sostenuti per la bonifica delle cisterne, ripartiti su tre esercizi, in base alla durata della garanzia ottenuta sulle medesime cisterne.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento**

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed accconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre	10.434		8.082		2.352	45.884					7.465			40.771
.....														
Totale voce	10.434		8.082		2.352	45.884					7.465			40.771



2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardo ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti, sono state fatte valutazioni sui singoli beni, per cui le aliquote applicate hanno tenuto conto della vetustà e del deperimento fisico derivante dall'utilizzo del bene, ed in seguito a ciò è stata applicata l'aliquota prevista dalla normativa vigente ridotta al 50%. La quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno è stata calcolata in ragione del 50% dell'aliquota minima. Tale minore ammortamento compensa comunque l'effettivo deperimento fisico dei beni interessati. I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio così come previsto dalla norma vigente.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Si riportano nella tabella 2.1.2.a le aliquote economico-tecniche applicate

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
IMMOBILI	1,5	1,5
IMPIANTI	7,5	7,5
ATTREZZATURE	7,5	7,5
ARREDI	7,5	7,5
MOBILI	6	6
MACCHINE DI UFFICIO	10	10
IMPIANTI ATT.CARBURANTI	6,25	



Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMobilizzazioni materiali														
01 Terreni e fabbricati:	109.669		65.869		43.800	215.741					1.792			257.749
.....														
Totale voce	109.669		65.869		43.800	215.741					1.792			257.749
02 Impianti e macchinari:	303.815		231.009		72.806	15.807					7.800			80.813
.....														
Totale voce	303.815		231.009		72.806	15.807					7.800			80.813
03 Attrezzature industriali e commerciali:	1.507		113		1.394	4.375		900			209			4.660
.....														
Totale voce	1.507		113		1.394	4.375		900			209			4.660
04 Altri beni:	307.725		255.646		52.079	10.525		13.197			2.941		-10.098	36.368
.....														
Totale voce	307.725		255.646		52.079	10.525		13.197			2.941		-10.098	36.368
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totali	722.716		552.637		170.079	246.448		14.097			12.742		-10.098	379.590

Tra le immobilizzazioni materiali rilevano i seguenti acquisti effettuati nel 2014: l'immobile destinato a Sede della Delegazione di Marina di Massa ed i lavori eseguiti nell'anno ad incremento del valore di un immobile di proprietà sito a Massa; per quanto riguarda il primo, il costo relativo e gli oneri accessori di pertinenza nonché gli interventi eseguiti sullo stesso non sono stati oggetto di ammortamento, in quanto il bene è entrato nel processo produttivo dell'Ente a partire dal mese di Gennaio 2015.

Per contro i lavori svolti sull'immobile in comproprietà con ACI, sito a Massa, da destinare a sede di Delegazione di città, sono stati portati ad incremento del valore dello stesso ed ammortizzati a partire dall'esercizio 2014.



2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

I dati ivi indicati sono relativi all'anno 2013.



Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

I dati ivi indicati sono relativi all'anno 2013.



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
ACI Service Massa Carrara s.r.l.	10.545	30.783	15.533	25.795					25.795
Totale voce	10.545	30.783	15.533	25.795					25.795
b. imprese collegate:									
Massa Carrara Revisioni e Collaudi S.r.l.	31.753	38.777		70.530					70.530
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	35.928	33.510	11.122	58.315					58.315
Totale voce	67.681	72.287	11.122	128.845					128.845
c. altre imprese:									
Ebam S.p.A.	1			1					1
Aci Lucca Service S.r.l.	20	30	20	30					30
Totale voce	21	30	20	31					31



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI Service Massa Carrara S.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	25.000	35.013	114	100,00%	35.013	25.795	9.218
Massa Carrara Revisioni e Collaudi S.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	72.240	340.361	26.315	23,93%	81.448	70.530	10.918
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	Pontremoli - Loc. S.ta Giustina	80.000	264.145	39.855	27,37%	72.296	58.315	13.981
Totale		177.240	639.519	66.284		188.758	154.640	34.118

- La società Aci Service Massa Carrara è società in house dell'A.C.Massa Carrara. La società svolge la propria attività nell'ambito dei servizi aventi carattere strumentale rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente; ad essa inoltre è affidata la gestione dello sportello di sede. La Società svolge quindi servizi di supporto all'Ente, quali bollo sicuro e rinnovo automatico tessere, redazione del periodico sociale, collaborazione nel settore dell'educazione stradale, previo coordinamento dell'Ente, collaborazione nell'attività di segreteria e nella gestione eventi.
- Per quanto riguarda le due società di revisione, l'Ente detiene la quota in considerazione della rilevanza del settore nell'ambito dell'attività istituzionale dello stesso Ente.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Evam S.p.a.	Massa - Loc. Prati della Ciocca	1.706.253	1.190	-146.037	0,0000008	1
Aci Lucca Service S.r.l.	Lucca - Via Catalani, 59	115.219	214.096	8.518	0,00014	30
Totali		1.821.472	215.286	-137.519		31



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Con riferimento alle partecipazioni non qualificate, nel 2008 è stata richiesta la dismissione delle stesse.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	45.056			3.884					48.940
...									
Totale voce	45.056			3.884					48.940
Totale	45.056			3.884					48.940

L'importo indicato in tabella si riferisce all'ammontare degli accantonamenti effettuati in base alla polizza assicurativa per la quiescenza del personale.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	30.584								336 30.248
Totale voce	30.584								336 30.248
Totale	30.584								336 30.248

I crediti evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali (248) e ad investimenti della liquidità disponibile in titoli di Stato (30.000).



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.



Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	2.684		642	2.042
Totale voce	2.684			2.042
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	8.173		988	7.185
Totale voce	8.173		988	7.185
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	10.857		988	9.227

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Con riferimento ai crediti verso clienti si ritiene che gli stessi siano esigibili entro l'esercizio successivo.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	369.067					101.844			267.223
.....									
Totale voce	369.067					101.844			267.223
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	4.631			1.070					5.701
.....									
Totale voce	4.631			1.070					5.701
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	115.845					18.468			97.377
.....									
Totale voce	115.845					18.468			97.377
Totale	489.543			1.070		120.312			370.301

I crediti tributari sono così composti:

- 1) Crediti per ritenute d'acconto subite €. 764
- 2) Credito iva su dichiarazione annuale pari a €. 4.040
- 3) Crediti verso erario per acconti Irap pari a €. 363
- 4) Crediti verso erario per acconti Ires €. 534



I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Crediti da "dipendenti conto anticipi missioni": €. 20
- 2) Crediti verso istituti previdenziali: €. 58
- 3) Crediti verso clienti per fatture da emettere: €. 34.776
- 4) Fornitori c/anticipi diversi: €. 2.994
- 5) Crediti diversi clienti ufficio Soci: €. 24.249
- 6) Crediti per quote sociali CRAL: €. 1.502
- 7) Crediti verso personale per contributo aggiuntivo INPS: €. 11.336
- 8) Debitori diversi: €. 430
- 9) Credito pregresso verso M.B. S.N.C.: €. 4.420
- 10) Credito pregresso verso L&L di Lucchetti Magda: €. 17.592

Con riferimento alle voci 9) e 10), si rileva che i crediti sono oggetto di un piano di riparto che andrà a concludersi rispettivamente in data 01/06/2015 e 01/01/2019.



2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.



2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	26.342	9.087		35.429
Totale voce	26.342	9.087		35.429
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	172	877		1.049
Totale voce	172	877		1.049
Totale	26.514	9.964		36.478

I depositi bancari e postali sono così composti:

- Valori in banca €. 35.702
- Valori in conto corrente postale affrancatrice - €. 273

Denaro e valori in cassa sono costituiti dalla Cassa Economale pari ad €. 1.049.



2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-49.943			-49.943
III Utile (perdita) dell'esercizio	-2.675	474		-2.201
Totale	-52.618	474		-52.144

Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a €. 470 al netto delle imposte di esercizio IRAP, che ammontano a complessivi € 3.450.

Si rileva in questa sede che lo Stato Patrimoniale evidenzia una differenza tra il deficit iniziale e quello finale pari a € 474. La stessa è costituita dalla sommatoria del risultato economico dell'esercizio in esame, pari a € 470, e dall'arrotondamento, pari a € 4, originato dalla conversione dello stato patrimoniale e del conto economico da valori espressi in centesimi a valori espressi in unità di euro.

Il contenuto risultato positivo raggiunto, nonostante la politica di contenimento dei costi adottata in ottemperanza al Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo in data 20 Dicembre 2013, rivela la complessa congiuntura nella quale l'Ente si trova ad operare e dalla quale sono scaturite forti difficoltà a sostenere i ricavi previsti nel budget 2014.



2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 06/07/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla Circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 Prot. 4.071/12.

A seguito della definizione degli obiettivi economico-patrimoniali da parte del Consiglio Generale ACI nella seduta del 26/03/2013, con riferimento a questo Ente è stato previsto l'azzeramento del deficit entro l'anno 2015. In questa sede, alla luce dei risultati definitivi di bilancio, si provvede a rielaborare il piano di Risanamento Pluriennale.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il biennio 2014/2015 con evidenza della parte non riassorbita nel corso dell'esercizio in esame ed illustrazione delle ragioni di impedimento, nonché degli interventi previsti per l'annualità successiva.

In particolare, la prima parte mostra lo stato effettivo di riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato, per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014	scostamento
Deficit patrimoniale al 31/12/2013	a	b	c=a-b
	52.618	52.618	0
- Utile dell'esercizio 2014	7.655	470	-7.185
= Deficit patrimoniale al 31/12/2014	44.963	52.148	7.185

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente, destinato al riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso, è di euro 470, quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- nel 2014 si è concluso il processo di dismissione degli automezzi di proprietà destinati all'attività di noleggio auto in favore di contratti di locazione a lungo termine di n. 4 automezzi che hanno reso certi i costi di gestione del servizio e non più soggetti alla variabile dei



maggiori costi determinati da manutenzioni, assicurazioni, contenzioso legale ecc.; di contro la vendita degli automezzi di proprietà ha determinato una minusvalenza patrimoniale;

- nell'anno 2014 è stata mantenuta la quota associativa ridotta, relativa alle tessere Sistema e Gold con rinnovo automatico, rispetto alle associazioni proposte al front-office, quale leva strategica al fine di mantenere l'alta fidelizzazione della base associativa dell'A.C.;
- il convenzionamento con la compagnia petrolifera ENI ha consentito all'Ente, attraverso il contributo una tantum erogato, di sostenere gli interventi realizzati presso l'impianto stesso; tuttavia, risultati positivi, in termini di maggiori vendite, si attendono a partire dall'esercizio in corso;
- un peso di rilievo ha rivestito la politica di contenimento delle spese citata.

Il risultato operativo lordo, al netto degli ammortamenti, risulta positivo ed ammonta a euro 26.537.

La seconda parte della tabella quantifica gli utili annui attesi per l'annualità successiva e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle attività già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2015	52.144,00	Sviluppo attività associativa Potenziamento del settore carburanti, grazie al completamento delle opere previste sull'impianto. Apertura di attività presso il fondo di proprietà sito a Massa	0,00
		Cessazione promozione commerciale estesa a tutte le gold e sistema con rinnovo automatico, per riservarla esclusivamente a nuove tessere per il primo anno Riorganizzazione rapporto con le delegazioni Avvio dell'attività di consulenza automobilistica da parte della soc. di servizi	

Per quanto sopra, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, adeguando l'importo residuo del deficit patrimoniale, sulla base dell'utile realizzato nell'anno 2014.



2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014

Il fondo non è stato movimentato

**Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi**

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			
	Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accontonamenti	Saldo al 31.12.2014
Totale				

Il fondo non è stato movimentato.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
130.895		13.041		143.936			143.936



2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Con riferimento ai debiti sotto elencati si ritiene che gli stessi siano estinguibili entro l'esercizio successivo, con esclusione del debito verso la Sede Centrale ACI, oggetto di un piano di riparto a partire dall'esercizio 2004 con scadenza al 31/12/2018 e versamento, a partire dal sesto anno, di interessi passivi sul debito residuo. Questi ultimi trovano evidenziazione, all'interno del bilancio di esercizio, alla voce "Interessi ed altri oneri finanziari".



Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:		160.000		160.000
.....				
Totale voce		160.000		160.000
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:	384		70	314
.....				
Totale voce	384		70	314
07 debiti verso fornitori:	420.883		14.909	405.974
.....				
Totale voce	420.883		14.909	405.974
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	5.205		5.205	
.....				
Totale voce	5.205		5.205	
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	297.577		9.180	288.397
.....				
Totale voce	297.577		9.180	288.397
Totale	724.049	160.000	29.364	854.685

In particolare si precisa quanto segue:

- 1) I debiti verso Banche sono costituiti dall'assunzione di un mutuo di euro 160.000 a fronte dell'acquisto di un immobile da destinare a sede della delegazione di Marina di Massa;
- 2) Tra i debiti verso fornitori, €. 291.737 sono relativi a debiti verso Aci Italia. Si rileva che il primo obiettivo finanziario (dettato dalle Circolari di Aci Italia protocollo 4071 del 20/04/2012 e 8515 del 03/09/2012 a firma del Segretario Generale), che prevede l'impossibilità dell'Ente d'incrementare il suo indebitamento netto scaduto al 31/12/2014 rispetto all'indebitamento netto scaduto al 31/12/2011, è stato raggiunto.



- 3) Gli altri debiti sono costituiti da “dipendenti conto stipendi” per euro 2.880; “TFR da liquidare” 114.174 (due risorse); “debiti verso terzi da trattenuta dipendenti” per euro 371; “depositi cauzionali attivi” per euro 3.057; “fornitori per fatture da ricevere” per euro 159.393; “debiti verso Agenzia delle Entrate per F24 per 8.491; “debiti diversi” euro 30.



2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
...	371		18	353
...				
Totale voce	371		18	353
Risconti attivi:				
	211.336		3.553	207.783
...				
...				
Totale voce	211.336		3.553	207.783
Totale	211.707		3.571	208.136

I ratei attivi sono relativi alla cedole su titoli maturate nell'esercizio, mentre i risconti attivi sono calcolati su oneri per acquisto titoli (54), su polizze assicurative (1.649), su aliquote ACI (204.457) e su costi noleggio a lungo termine (1.623).

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	339.036		7.151	331.885
...				
...				
Totale voce	339.036		7.151	331.885
Totale	339.036		7.151	331.885

I risconti passivi sono calcolati sui proventi per fitti attivi (290) e quote sociali (331.595)



3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	6.330	-25.133	31.463
Gestione Finanziaria	9.692	18.208	-8.516
Gestione Straordinaria	-12.102	6.367	-18.470

Risultato Ante-Imposte	3.920	-558	4.478
------------------------	-------	------	-------

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
772.399	787.549	-15.149

La diminuzione è determinata dalla somma algebrica di più elementi come di seguito evidenziato:

- Proventi servizio carburanti: – 10.518
- Quote sociali: + 11.023
- Proventi noleggio auto: - 370
- Proventi scuola guida/ recupero punti: – 1.860
- Proventi per manifestazioni sportive: + 2.180



- Proventi per pubblicità: – 16.517
- Proventi per riscossione tasse di circolazione: + 906

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
468.872	423.801	45.071

Si individuano gli scostamenti più significativi:

- Contributi da Comuni e Province: -300



- Contributi da altri Enti: -10.500
- Risarcimento danno da istituti di Assicurazione: - 500
- Affitti e subaffitti di immobili: - 9.301
- Canone marchio delegazioni: - 6.000
- Provvidioni SARA Assicurazioni: - 10.735
- Proventi e ricavi diversi: + 82.080.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
6.572	9.844	-3.272

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
393.780	420.587	-26.807

Nello specifico lo scostamento è determinato principalmente dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

- Provvidioni passive attività associative: - 12.908
- Prestazioni di lavoro autonomo/occasionali: + 9.210



- Organizzazione eventi: + 10.514
- Pubblicità ed attività promozionale: - 4.485
- Spese esercizio automezzi: - 17.071
- Facchinaggio: -3.548
- Manutenzioni ordinarie e immobilizzazioni materiali: - 2.156
- Spese per la prestazione di servizi: - 1.541. Con riferimento a questa voce di spesa, si evidenzia che la stessa, pari complessivamente ad euro 151.827, contempla i seguenti costi:
 - a) Compensi alla Società di Servizi per euro 141.611 per l'attività da essa prestata nella gestione dei servizi di supporto strumentale all'attività dell'Ente, quali *Bollo Sicuro, Gestione del Periodico Sociale, Servizi Amministrativi, Sportivi ed eventi in genere.*
 - b) Compensi alle Ditte Delegate per euro 3.209
 - c) Altre spese per euro 7.007, connesse ai servizi di *mailing* associativo.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
223.284	196.039	27.245

Lo Scostamento è determinato dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

- Noleggi: + 4.251, per noleggio macchine d'ufficio in sostituzione di apparecchiature di proprietà;
- Fitti passivi ed oneri accessori: - 424
- Noleggio automezzi per attività commerciale: + 23.419, da destinarsi appunto all'attività di locazione a breve.

**B9 - Per il personale**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
124.161	114.590	9.571

Sullo scostamento incide l'adeguamento dell'accantonamento dell'indennità di quiescenza maturata, a seguito di progressione economica di una risorsa, e della modifica in corso d'anno del trattamento economico della direzione.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
20.207	16.179	4.028

Sullo scostamento incidono principalmente gli oneri pluriennali (+ 6.876) e gli automezzi (- 1.432).

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.631	-4.240	5.871

La differenza è determinata da una maggiore incidenza delle rimanenze iniziali di omaggi sociali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

**B13 - Altri accantonamenti**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
465.306	483.484	-18.178

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- Imposte e tasse indeducibili (IMU): + 614
- Iva indetraibile e conguaglio pro rata: + 3.488
- Conguaglio negativo Iva relativo a spese promiscue: - 2.298
- Oneri e spese bancarie: + 1.162
- Omaggi ed articoli promozionali: - 11.145
- Rimborsi e concorsi spese diverse: - 5.856
- Altri oneri diversi di gestione: - 18.673. Il minor costo è determinato dalla campagna realizzata nel corso dell'anno precedente a sostegno delle vendite di carburante, non prorogata nell'esercizio in esame.
- Aliquote sociali: + 14.700.

**3.1.3A APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2 CO. 2 BIS DL 101/2013**

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 20/12/2013. Il prospetto



allegato Sub 1) alla presente Nota Integrativa illustra in modo dettagliato come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.



3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
10.908	10.151	757

Trattasi dei dividendi relativi all’anno 2013 distribuiti dalla Società collegata *Lunigiana Revisioni e Collaudi Srl*.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.507	11.261	-7.754

Si riferiscono a:

- Interessi attivi su titoli per €. 2.400
- Interessi attivi su c/c bancario per €. 622
- Interessi attivi su depositi cauzionali per €. 115
- Proventi finanziari da gestione titoli per €. 370

**C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.723	3.204	1.519

Trattasi per la voce più cospicua di interessi su finanziamenti (euro 4.535), nella fattispecie relativi al piano di riparto del debito residuo con ACI e alla quota, di competenza dell'esercizio, di interessi passivi sul mutuo.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata



E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.046	13.072	-12.026

L’importo dell’esercizio è costituito dalle seguenti voci:

- Altri ricavi relativi ad esercizi precedenti: €. 50
- Sopravvenienze attive per €. 996, rilevate a seguito di incameramento assegni non riscossi (351), acconti su gita del 2009 non restituibile (70), doppie registrazioni di costi (446) e restituzione deposito cauzionale a suo tempo versato (129).

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
13.148	6.705	6.443



Trattasi di minusvalenze derivanti dalla vendita di n. 3 automezzi del servizio noleggio per €. 10.158 e costi relativi ad esercizi precedenti per €. 2.990 conseguenti all'erogazione a favore della Direzione di arretrati anno 2012 relativi alla retribuzione di risultato.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.450	2.117	1.333

L'importo indicato si riferisce all'IRAP maturata nell'esercizio. Non maturano imposte per IRES.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 470 che intende destinare a copertura del deficit patrimoniale.



4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

Il personale è impiegato nel settore Amministrativo Contabile.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	1	0
Area C	3	2
Totale	4	2



Si rende noto che l'Ente, in data 11/10/2012 con prot. 488 ha provveduto ad inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero delle Attività Produttive – Ufficio Delle Politiche del Turismo una proposta di riduzione della dotazione organica di 1 risorsa in area C, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel Dl. n. 95/12 c.d. *Spending Review*.

Si è ancora in attesa del D.P.C.M. per mezzo del quale deve essere stabilizzata la consistenza della suddetta pianta organica.

Nei confronti del precedente esercizio le spese per il personale, pari ad euro 124.161, hanno subito un incremento del 8%. Le competenze per il personale sono state definite sulla base del C.C.N.L. sottoscritto in data 18.02.2009 per il Comparto Enti Pubblici non economici, biennio economico 2008-2009; sulle stesse ha inciso il compenso per retribuzione di posizione della Direzione oltre alla retribuzione di risultato anno 2013.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	3.035
Collegio dei Revisori dei Conti	4.466
Totale	7.501

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente



4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.



Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	48.940		48.940
Crediti commerciali dell'attivo circolante	267.223	1.056	266.167
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	316.163	1.056	315.107
Debiti commerciali	405.974	44.124	361.850
Debiti finanziari	160.000		160.000
Totale debiti	565.974	44.124	521.850
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	772.399	65	772.334
Altri ricavi e proventi	468.872	8.740	460.132
Totale ricavi	1.241.271	8.805	1.232.466
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	6.572		6.572
Costi per prestazione di servizi	393.780	169.240	224.540
Costi per godimento beni di terzi	223.284	6.149	217.135
Oneri diversi di gestione	465.306	848	464.458
Parziale dei costi	1.088.942	176.237	912.705
Dividendi	10.908	10.908	
Interessi attivi	3.137		3.137
Totale proventi finanziari	14.045	10.908	3.137



4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze di merci	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale		21.579							21.579
Sviluppo attività associativa	Attività associativa		173.259							415.612
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche									
	Assistenza Automobilistica									
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		36.042							36.042
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		1.715							1.715
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali									
Ottimizzazione organizzativa	Struttura									
Totali			232.595							415.612
										648.207



Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Corsi recupero punti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale			490			490
Competizioni sportive	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale			34743			34743
Sul Kart con sicurezza	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale			2592			2592
Totali						37.825			37.825

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Corsi recupero punti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	N. corsi	5	1
Competizioni sportive	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	N. giornate	2	1
Sul Kart con sicurezza	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	N. giornate	1	3

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Massa, 3 Aprile 2015.

Il Direttore

D.ssa Alessandra Rosa